
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Acquisizione di divise di lavoro per il personale dipendente impiegato nei servizi di portineria e autoparco per l'Amministrazione regionale e di supporto ai lavori d'aula del Consiglio regionale del Lazio

C.I.G.: 6838238483

CODICE INTERNO	DENOMINAZIONE PROGETTO

LAZIOcrea S.p.A. – Società a Socio unico Regione Lazio – Cap. Soc. € 924.400,00
Sede legale e amministrativa: Via del Serafico, 107 00142 Roma - T +39 06 515631 F +39 06 51563611
Uffici: Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – Roma 00145 – T +39 06 51689800 – F +39 06 51892207
C.F./P.IVA 13662331001 – R.E.A. RM-1464288

PEC Azienda: laziocrea@legalmail.it
PEC Gare: gare.laziocrea@legalmail.it
www.laziocrea.it - www.regione.lazio.it

Indice

1 Premessa	3
1.1 Introduzione	3
1.2 Definizioni	4
1.3 Riferimenti	4
2 Il contesto.....	5
3 Definizione dell'appalto.....	6
3.1 Oggetto e durata	6
3.2 Caratteristiche tecniche della Fornitura	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.3 Attagliamenti.....	1Errore. Il segnalibro non è definito.
3.4 Tempi di consegna	118
3.5 Monitoraggio delle attività, relazione finale e attestazione.....	20
di regolare esecuzione	
4 Clausole legali.....	20
4.1 Norme regolatrici e disciplina applicabile	19
4.2 Modalità e tempi di esecuzione.....	21
4.3 Garanzie e assicurazioni.....	22
4.4 Corrispettivo e modalità di pagamento	23
4.5 Penali.....	26
4.6 Obblighi di riservatezza	28
4.7 Obblighi nei confronti del personale.....	29
4.8 Risoluzione e recesso	29
4.9 Diritti e pretese di terzi.....	30
4.10 Subappalto e subcontratto	32
4.11 Cessione del contratto e dei crediti	32
4.12 Comunicazioni	32
4.13 Spese contrattuali ed oneri fiscali	33
4.14 Codice etico e Modello organizzativo.....	33
4.15 Clausole di salvaguardia	34
4.16 Controversie e Foro competente	34

1 Premessa

1.1 Introduzione

Il presente appalto ha per oggetto l'acquisizione di 305 (trecentocinque) divise di lavoro per il personale dipendente impiegato nei servizi di portineria e autoparco per l'Amministrazione regionale e di supporto ai lavori d'aula del Consiglio regionale del Lazio.

1.2 Definizioni

Nel presente documento ciascuno dei seguenti termini assume il significato di seguito riportato:

- “*Bando di abilitazione al Mercato Elettronico*” o “*Bando*”: il Bando PROMAS114 per l'Abilitazione al Mercato Elettronico (comprensivo dei relativi allegati), pubblicato in data 31/07/2009 sul sito internet www.acquistinretepa.it;
- “*Capitolato Tecnico*”: il documento allegato al Bando PROMAS114 contenente la descrizione dei requisiti e delle caratteristiche cui devono rispondere i servizi ai fini dell'abilitazione al Mercato Elettronico;
- “*Condizioni Generali di Contratto*”: il documento, redatto dalla Consip S.p.A., contenente le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto concluso nel Mercato Elettronico in conformità a quanto stabilito dal Bando PROMAS114;
- “*Condizioni Particolari di Contratto*”: il presente documento, contenente le clausole contrattuali predisposte dalla LAZIOcrea S.p.A. che integrano e/o derogano le Condizioni Generali di Contratto;
- “*Condizioni Particolari di RDO*”: il documento contenente tutte le informazioni relative alle condizioni, modalità e termini di redazione/presentazione delle offerte, ai criteri di aggiudicazione, alle cause di esclusione e di decadenza dall'aggiudicazione, nonché agli obblighi dell'Aggiudicatario per la stipula del contratto;
- “*Società Appaltante*”: la LAZIOcrea S.p.A., con Sede Legale in 00142 Roma, via del Serafico 107, nella qualità di Punto Ordinante e amministrazione aggiudicatrice sub-centrale ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, legittimato all'utilizzo del Mercato Elettronico;
- “*Aggiudicatario*”: il soggetto, in qualunque forma costituito, che al termine della presente procedura di gara è risultato primo nella relativa graduatoria definitiva;

- “R.O.E.” oppure “Raggruppamento”, si intende un raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituito o costituendo ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, che hanno ottenuto l’abilitazione per il Mercato Elettronico e che hanno congiuntamente presentato un’offerta per concorrere all’aggiudicazione del presente appalto;
- “Appaltatore”: il soggetto che, essendo risultato Aggiudicatario del presente appalto, ha stipulato il contratto con la Società Appaltante;
- “Contratto”: il contratto di prestazione di Servizi concluso nell’ambito del Mercato Elettronico tra l’Appaltatore e la Società Appaltante e disciplinato ai sensi dell’art. 2, comma 2 delle Condizioni Generali di Contratto;
- “Parti”: congiuntamente, la Società Appaltante e l’Appaltatore.

1.3 Riferimenti

Nel presente documento sono citati dei richiami ai seguenti documenti.

D.Lgs. n. 50/2016	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”
D.Lgs. n. 196/2003	Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: “Codice in materia di protezione dei dati personali”
L.n.136/2010	Legge 13 agosto 2010, n. 136: “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”

2 Il contesto

La LAZIOcrea S.p.A. gestisce, con proprio personale, il servizio di portineria per le sedi di Roma e Provincia della Regione Lazio, di autoparco sul tutto il territorio del Lazio per conto della medesima Regione e di supporto ai lavori d'aula per il Consiglio regionale del Lazio.

Ciò premesso l'Area aziendale competente (Area Coordinamento Servizi della Direzione Affari Generali) ha richiesto di procedere alla sostituzione delle divise già fornite al personale deputato allo svolgimento delle attività in oggetto (divenute oramai inutilizzabili in ragione del loro normale deterioramento, dovuto all'uso prolungato nel tempo), al fine di garantire un adeguato livello di servizio nello svolgimento delle suddette attività e di confort per il personale interessato

3 Definizione dell'appalto

3.1 Oggetto e durata

Il presente appalto ha per oggetto l'acquisizione di 305 (trecentocinque) divise di lavoro per il personale dipendente impiegato nei servizi di portineria e autoparco per l'Amministrazione regionale e di supporto ai lavori d'aula del Consiglio regionale del Lazio

Nei successivi paragrafi sono dettagliati i requisiti, i vincoli e le modalità di fornitura dei beni e di esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

La durata del presente appalto decorre dalla data di stipula del Contratto e termina al rilascio da parte della Società Appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione.

3.2 Caratteristiche tecniche della fornitura

Il fabbisogno per la fornitura riguarda le divise per i dipendenti che prestano servizio presso i seguenti progetti:

1. Portinerie sede LAZIOcrea S.p.A. via del Serafico e sedi Regione Lazio – n°53
2. Autoparco a servizio Giunta Regionale – n°26
3. Commessi d'Aula a servizio del Consiglio Regionale – n°14

Per le PORTINERIE saranno assegnate n. 3 divise “quattro stagioni”/ciascuno.

Per i COMMESSI D'AULA saranno assegnate n. 3 divise “quattro stagioni” /ciascuno.

Per gli AUTISTI saranno assegnate n. 2 divise “quattro stagioni” e n. 2 divise estive\ ciascuno.

Per divisa UOMO portineria e autisti si intende:

n°1 Giacca

n°1 Pantalone

n°2 Camicie

n°1 Cravatta righe diagonali colore blu scuro e bordeaux come logo LAZIOcrea SpA (sarà fornito il logo)

Per divisa DONNA portineria si intende:

n°1 Giacca

n°1 Pantalone o Gonna

n°2 camicie

n°1 Foulard colore blu scuro e bordeaux come il logo LAZIOcrea S.p.A. (sarà fornito il logo)

Per divisa COMMESSE D'AULA uomo e donna si intende:

n°1 Giacca

n°1 Pantalone o Gonna

n°2 camicie

n°1 papillon nero (uomo)

n°1 cravatta nera (donna)

n°1 paio di scarpe

Il tessuto con cui dovranno essere confezionate le giacche e i pantaloni/gonne per divise denominate “4 stagioni” dovrà essere 100% SAGLIA DI LANA con grammatura 260/280 di colore BLU SCURO per un totale di **n. 211** completi.

Il tessuto con cui dovranno essere confezionate le giacche e i pantaloni/gonne per divise denominate “4 stagioni” dovrà essere 100% SAGLIA DI LANA con grammatura 260/280 di colore NERO per un totale di **n. 42** completi.

Il tessuto con cui dovranno essere confezionate le giacche e i pantaloni per divise denominate “estive” dovrà essere 100% TELA DI LANA con grammatura 190/210 di colore BLU SCURO per un totale di **n. 52** divise.

La lana dovrà rispettare anche i seguenti requisiti:

1. Il contenuto totale complessivo delle seguenti sostanze non deve superare 0.5 ppm:- esaclorocicloesano (lindano), a- esaclorocicloesano, β- esaclorocicloesano, d- esaclorocicloesano, aldrin, dieldrin, endrin, p, p'-DDT, p, p'-DDD.
2. Il contenuto totale complessivo delle seguenti sostanze non deve superare 2 ppm: diazinone, propetamfos, clorfenvinfos, diclofention, clorpyrifos, fenclorfos.
3. Il contenuto totale complessivo delle seguenti sostanze non deve superare 0,5 ppm: cypermetrin, deltametrin, fenvalerate, cyhalothrin, flumetrina.
4. Il contenuto totale complessivo delle seguenti sostanze non deve superare 2 ppm: diflubenzuron, triflumuron.

I prodotti presentati dovranno essere in possesso del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel o avere attestazioni equivalenti del possesso dei requisiti.

La fodera utilizzata per realizzare i capi richiesti dovrà essere rispettare le seguenti caratteristiche tecnologiche e merceologiche:

- Resistenza alla lacerazione, all'usura, stabilità dimensionale al vapore, solidità dei colori, altezza e peso del tessuto.

I capi di abbigliamento dovranno essere realizzati con materie prime e con le caratteristiche di seguito riportate.

GIACCA UOMO PORTINERIA E AUTISTI

La giacca di foggia moderna e taglio elegante, di colore blu scuro, ad un petto con tre bottoni medi in tono e completamente foderata all'interno.

COLLO: è costituito da un sopracollo e sottocollo, il sopracollo dello stesso tessuto del corpo è in due pezzi (collo e lunetta) sagomato, rinforzato internamente nelle parti laterali con due tratti di tela termoadesiva; il sottocollo è in un unico pezzo, in melton di idoneo colore.

CORPO: formato da due parti anteriori, due fianchetti e due parti posteriori, termina in fondo con ripiegatura interna di 40mm.

Su ciascun davanti le cuciture e i tagli devono essere effettuati per garantire la sagomatura della giacca alla vita e per dare la miglior vestibilità. Sul davanti destro, in corrispondenza delle asole poste sul davanti sinistro, sono applicati n°3 bottoni medi.

Le due parti posteriori sono unite tra loro con cucitura eseguita dall'attaccatura del collo fino alla piega di fondo. Ciascuna parte posteriore deve essere munita di spacco, i due spacchi dovranno risultare equidistanti e conferire migliore vestibilità e libertà di movimento.

Il corpo della giacca dovrà essere interamente foderato in tessuto di colore in tono, la fodera al fondo e lungo la cucitura centrale del dietro forma un soffietto, tale da non ostacolare l'indossabilità della giacca nella sua massima estensione.

MANICHE: Ciascuna manica termina fondo con una ripiegatura interna di mm 60 e con n°4 bottoni in colore in tono. Le maniche devono essere interamente foderate con tessuto di colore in tono.

TASCHE ESTERNE: Il davanti presenta n°3 tasche, 1 al petto classica e 2 parte inferiore con pattina.

TASCHE INTERNE: All'altezza del petto, sono realizzate le 2 tasche interne, tagliate a filetto e rifinite con due bordini dello stesso tessuto della fodera del corpo, la tasca destra dovrà avere la chiusura a bottone con colore in tono.

INTERFODERE: devono risultare idonee a conferire al capo le finalità che si vogliono ottenere e cioè irrobustire alcune parti della giacca per evidenziare gli effetti di volume e di foggia.

FODERA: interamente foderata con tessuto di origine naturale traspirante, termoregolatore, antiallergico, antistatico, resistente alla lacerazione, all'usura, avente caratteristiche di stabilità dimensionale al vapore, di solidità dei colori, di altezza e di peso del tessuto.

ETICHETTATURA: Sulla fodera, all'altezza del petto, nella parte destra, deve essere applicata un'etichetta in tessuto, riportante, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio a secco, oltre i simboli internazionali di lavaggio, le seguenti indicazioni:

- Nominativo della ditta fornitrice
- Tipologia tessuto

La giacca da donna deve presentare le stesse caratteristiche di quella maschile, tranne per l'abbottonatura ed il taglio.

PANTALONE UOMO PORTINERIA / AUTISTI

Il pantalone di colore blu scuro, modello classico elegante con vestibilità regolare, gamba dritta, senza pences e 4 tasche di cui 2 laterali, e due posteriori a filetto con bottone.

CINTURA: in tessuto e rinforzata internamente in tela canapina. Esternamente sono applicati n°6 passanti in tessuto raddoppiato fino alla taglia 46 e n.7 passanti a partire dalla taglia 48. La cintura sul

lato sinistro termina con una linguetta in tessuto raddoppiato e sagomata. Sulla stessa è praticata un'asola orizzontale in corrispondenza di un bottone in tono con il tessuto applicato sul lato destro della cintura. Nella parte interna è applicato un gancio in acciaio inox corrispondente al controgancio situato sulla cinta lato esterno destro. Sul lato destro la cintura termina con una sporgenza foderata e sagomata, sulla stessa è praticata un'asola orizzontale in corrispondenza di un bottone, in tono con il tessuto, applicato internamente

sul lato sinistro della cintura.

GAMBALI: Parte anteriore senza pences, foderata con tessuto di origine naturale traspirante, termoregolatore, antiallergico, antistatico e resistente alla lacerazione, all'usura, avente caratteristiche di stabilità dimensionale al vapore, di solidità dei colori, di altezza e di peso del tessuto sino al ginocchio, termina al fondo con rimesso interno di 60 mm con punti invisibili. I pantaloni saranno provvisti di un fondello in tela di cotone.

La parte anteriore è unita a quella posteriore con cuciture effettuate a macchina con "punto annodato"

Parte posteriore termina al fondo con rimesso interno di 60 mm e battitacco in cotone.

ETICHETTATURA: Nella parte interna sinistra della cintura deve essere applicata un'etichetta in tessuto riportante, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio a secco, oltre ai simboli internazionali di lavaggio, le seguenti indicazioni:

- Nominativo della ditta di fornitrice
- Composizione del tessuto
- Composizione della fodera
- Numero di taglia

Non sono ammesse etichette di carta, autoadesive o non, prive anche parzialmente delle suddette diciture.

PANTALONE DONNA PORTINERIE

Il pantalone dovrà essere di colore blu scuro, modello classico elegante con vestibilità regolare, vita media, senza pences, gamba dritta, e 4 tasche di cui 2 laterali all'americana e 2 posteriori a filetto con bottone.

CINTURA: in tessuto in un unico pezzo, internamente rinforzata in tela canapina. Esternamente sono applicati n°6 passanti in tessuto raddoppiato fino alla taglia 46 e n.7 passanti a partire dalla taglia 48.

La cintura sul lato destro a capo indossato, termina con una linguetta in tessuto raddoppiato e sagomata, sulla stessa è praticata un'asola orizzontale in corrispondenza di un bottone in tono con il tessuto applicato sul lato sinistro della cintura; nella parte interna è applicato un gancio in acciaio inox corrispondente al controgancio situato sulla cinta lato esterno sinistro.

GAMBALI: Parte anteriore senza pences, foderata con tessuto di origine naturale traspirante, termoregolatore, antiallergico, antistatico e resistente alla lacerazione, all'usura, avente caratteristiche di stabilità dimensionale al vapore, di solidità dei colori, di altezza e di peso del tessuto sino al ginocchio, termina al fondo con rimesso interno di 40 mm con punti invisibili.

La parte anteriore è unita a quella posteriore con cuciture effettuate a macchina con "punto annodato".

Parte posteriore termina al fondo con rimesso interno di 40mm fermato con punti invisibili e battitacco in cotone.

ETICHETTATURA: Nella parte interna sinistra della cintura deve essere applicata un'etichetta in tessuto riportante, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio a secco, oltre ai simboli internazionali di lavaggio, le seguenti indicazioni:

- Nominativo della ditta di fornitrice
- Composizione del tessuto
- Composizione della fodera
- Numero di taglia

Non sono ammesse etichette di carta, autoadesive o non, prive anche parzialmente delle suddette diciture.

GIACCA UOMO E DONNA COMMESSO D'AULA (allego foto)

La giacca è ad un petto colore nero.

COLLO: è costituito da un sopracollo e sottocollo, il sopracollo dello stesso tessuto del corpo è in due pezzi (collo e lunetta) sagomato, rinforzato internamente nelle parti laterali con due tratti di tela termoadesiva; il sottocollo è in un unico pezzo, in melton di idoneo colore.

SPALLINE: in doppio tessuto con un bottone colore oro e fregio colore oro.

CORPO: formato da due parti anteriori, due parti posteriori e termina in fondo con ripiegatura interna di 40mm.

Su ciascun davanti le cuciture e i tagli devono essere effettuati per garantire la miglior vestibilità. Sul davanti destro, in corrispondenza delle asole poste sul davanti sinistro, sono applicati n°4 bottoni colore oro.

Le due parti posteriori sono unite tra loro con cucitura eseguita dall'attaccatura del collo fino alla piega di fondo.

Il corpo della giacca dovrà essere interamente foderato in tessuto di colore in tono e con tessuto di origine naturale traspirante, termoregolatore, antiallergico, antistatico e resistente alla lacerazione, all'usura, avente caratteristiche di stabilità dimensionale al vapore, di solidità dei colori, di altezza e di peso del tessuto.

MANICHE: Ciascuna manica termina fondo con una ripiegatura interna di mm 60. Le maniche devono essere interamente foderate con tessuto di colore in tono.

TASCHE ESTERNE: n.2 tasche a toppa, bottone colore oro e asola, cannolo da cm 3 e pattine rettangolari alte cm 6.5 e n. 2 taschini a toppa, bottone colore oro, cannolo da cm 3 e pattine rettangolari alte cm 5.5.

TASCHE INTERNE: n. 2 tasche interne a filetto larghezza cm 14 di cui quella a destra con linguetta e bottone;

FODERA: La fodera del corpo termina la fondo con una piega interna formante un soffietto di circa cm 1.5 e risulta formata da due davanti, due fianchetti, un dietro formato da due pezzi e due maniche ciascuna in due pezzi.

La GIACCA DONNA con le stesse caratteristiche e la stessa foggia di quella maschile, deve avere parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura e la presenza di fianchetti al fine di garantire la sagomatura della giacca alla vita.



Giacca commesso d'aula



Particolare spallina



Particolare tasche

PANTALONE UOMO COMMESSE D'AULA

Il pantalone di colore nero, modello classico elegante con vestibilità regolare, gamba dritta, senza pences e 4 tasche di cui 2 laterali, e due posteriori a filetto con bottone.

CINTURA: in tessuto e rinforzata internamente in tela canapina. Esternamente sono applicati n°6 passanti in tessuto raddoppiato fino alla taglia 46 e n.7 passanti a partire dalla taglia 48. La cintura sul lato sinistro termina con una linguetta in tessuto raddoppiato e sagomata. Sulla stessa è praticata

un'asola orizzontale in corrispondenza di un bottone in tono con il tessuto applicato sul lato destro della cintura. Nella parte interna è applicato un gancio in acciaio inox corrispondente al controgancio situato sulla cinta lato esterno destro. Sul lato destro la cintura termina con una sporgenza foderata e sagomata, sulla stessa è praticata un'asola orizzontale in corrispondenza di un bottone, in tono con il tessuto, applicato internamente sul lato sinistro della cintura.

GAMBALI: Parte anteriore senza pences, foderata con tessuto di origine naturale traspirante, termoregolatore, antiallergico, antistatico e resistente alla lacerazione, all'usura, avente caratteristiche di stabilità dimensionale al vapore, di solidità dei colori, di altezza e di peso del tessuto sino al ginocchio, termina al fondo con rimesso interno di 60 mm con punti invisibili. I pantaloni saranno provvisti di un fondello in tela di cotone.

La parte anteriore è unita a quella posteriore con cuciture effettuate a macchina con "punto annodato"

Parte posteriore termina al fondo con rimesso interno di 60 mm e battitacco in cotone.

ETICHETTATURA: Nella parte interna sinistra della cintura deve essere applicata un'etichetta in tessuto riportante, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio a secco, oltre ai simboli internazionali di lavaggio, le seguenti indicazioni:

- Nominativo della ditta di fornitrice
- Composizione del tessuto
- Composizione della fodera
- Numero di taglia

Non sono ammesse etichette di carta, autoadesive o non, prive anche parzialmente delle suddette diciture.

PANTALONE DONNA COMMESSO D'AULA

Il pantalone dovrà essere di colore nero, modello classico elegante con vestibilità regolare, vita media, senza pences, gamba dritta, e 4 tasche di cui 2 laterali all'americana e 2 posteriori a filetto con bottone.

CINTURA: in tessuto in un unico pezzo, internamente rinforzata in tela canapina. Esternamente sono applicati n°6 passanti in tessuto raddoppiato fino alla taglia 46 e n.7 passanti a partire dalla taglia 48.

La cintura sul lato destro a capo indossato, termina con una linguetta in tessuto raddoppiato e sagomata, sulla stessa è praticata un'asola orizzontale in corrispondenza di un bottone in tono con il tessuto

applicato sul lato sinistro della cintura; nella parte interna è applicato un gancio in acciaio inox corrispondente al controgancio situato sulla cinta lato esterno sinistro.

GAMBALI: Parte anteriore senza pences, foderata con tessuto di origine naturale traspirante, termoregolatore, antiallergico, antistatico e resistente alla lacerazione, all'usura, avente caratteristiche di stabilità dimensionale al vapore, di solidità dei colori, di altezza e di peso del tessuto sino al ginocchio, termina al fondo con rimesso interno di 40 mm con punti invisibili.

La parte anteriore è unita a quella posteriore con cuciture effettuate a macchina con "punto annodato".

Parte posteriore termina al fondo con rimesso interno di 40mm fermato con punti invisibili e battitacco in cotone.

ETICHETTATURA: Nella parte interna sinistra della cintura deve essere applicata un'etichetta in tessuto riportante, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio a secco, oltre ai simboli internazionali di lavaggio, le seguenti indicazioni:

- Nominativo della ditta di fornitrice
- Composizione del tessuto
- Composizione della fodera
- Numero di taglia

Non sono ammesse etichette di carta, autoadesive o non, prive anche parzialmente delle suddette diciture.

CAMICIA UOMO E DONNA

La camicia dovrà avere un taglio classico ed essere realizzata con tessuto 100% cotone doppio ritorto.

COLLO: all'italiana, interno semirigido, correlato da piccole stecchette estraibili.

POLSINO: ad un bottone, interno semirigido, altezza 6/7 cm, con bordo stondato

CUCITURE: per ogni centimetro di cucitura ci devono essere almeno 5 battute d'ago della macchina da cucire, cuciture fianchi a 2 aghi.

La camicia da donna con le stesse caratteristiche e la stessa foggia di quella maschile, deve avere parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.

CALZATURA UOMO COMMESO D'AULA

Le scarpe dovranno essere di foggia moderna e classica/elegante.

La tomaia deve provenire da pelli intere di vitello.

Le pelli debbono essere di prima scelta, esenti da difetti, conciate al cromo, ingrassate e tinte in nero.

E' prescritta la rifinitura "anilina" con esclusione di qualsiasi altra sostanza ricoprente o apprettante.

Le pelli devono presentarsi piene, pastose al tatto e con uno spessore di 1,5/1,6 mm

La lavorazione dovrà essere particolarmente accurata ed effettuata a regola d'arte.

La scarpa dovrà risultare comoda e flessibile.

Le cuciture dovranno risultare ben tirate e fermate e non discostarsi dal bordo del sottopiede per più di 8 mm (misurate all'interno della scarpa).

Internamente dovranno essere apposte con inchiostro indelebile, le seguenti indicazioni:

CALZATURA DONNA COMMESO D'AULA

Le scarpe modello décolleté classico/elegante, con foggia attuale con mascherina di linea.

La tomaia deve provenire da pelli di vitello. Le pelli debbono essere di prima scelta, esenti da difetti, conciate al cromo e tinte in nero.

Il colore nero deve essere unito ed uniforme tanto dalla parte del fiore che da quello della carne.

E' prescritta la rifinitura "anilina" con esclusione di qualsiasi altra sostanza ricoprente o apprettante.

Le pelli devono presentarsi piene, pastose al tatto e con uno spessore di 1,2/1,4 mm.

La suola dovrà essere antiscivolo ed il tacco dovrà avere un'altezza di cm 4 ed una forma quadrata.

La scarpa dovrà risultare morbida e flessibile.

La lavorazione dovrà essere particolarmente accurata ed effettuata a regola d'arte.

3.3 Attagliamento

Per attagliamento si intende quell'operazione tramite la quale viene definita l'esatta taglia di ogni utente avente diritto alla massa vestiario.

La ditta aggiudicataria è tenuta alla rilevazione delle taglie di ciascun dipendente avente diritto, presso la sede indicata dall'Amministrazione, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della lettera d'ordine. Tutti gli articoli devono essere forniti su misura. La rilevazione delle misurazioni è a carico della ditta aggiudicataria senza alcun aggravio di costi per l'Amministrazione e va eseguita, per ogni operatore, da personale specializzato della ditta medesima. Sono, altresì, a carico della ditta aggiudicataria l'esecuzione delle correzioni che, eventualmente dovessero rendersi necessarie per la migliore vestibilità dei capi confezionati. La rilevazione dovrà essere effettuata con metodo sartoriale da tecnici specializzati di ambo i sessi e la realizzazione dei capi, nonché le eventuali correzioni, dovranno eseguirsi a perfetta regola d'arte.

3.4 Tempi di consegna

L'Appaltatore, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal termine dell'attagliamento deve consegnare n. 305 divise di lavoro, conformi alle caratteristiche tecniche di cui al precedente paragrafo 3.2, presso la sede indicata dalla Società Appaltante.

3.5 Monitoraggio delle attività, relazione finale e attestazione di regolare esecuzione

Il Responsabile del Procedimento potrà richiedere in qualunque momento debita reportistica in merito alle attività svolte, al fine di monitorare in corso d'opera la regolare esecuzione delle attività previste.

L'Appaltatore, dopo aver eseguito la fornitura oggetto del presente appalto, deve produrre una relazione finale che illustri nel dettaglio le attività svolte e le caratteristiche tecniche della fornitura, corredata – ove necessario – da adeguata documentazione esplicativa.

Tale relazione sarà sottoposta a validazione da parte della Società Appaltante.

Solo dopo la predetta validazione si potrà rilasciare l'attestazione di regolare esecuzione della fornitura.

4 Clausole legali

4.1 Norme regolatrici e disciplina applicabile

Fatte salve le inderogabili disposizioni normative applicabili in materia, i rapporti tra la Società Appaltante e l'Appaltatore saranno regolati, in via graduata:

- dalle clausole contenute nel Contratto stipulato tra le Parti, costituito dalla proposta dell'Appaltatore e dalla relativa accettazione della Società Appaltante, dalle Condizioni Generali e dalle presenti Condizioni Particolari di Contratto, nonché dal Capitolato Tecnico allegato n. 2 al Bando PROMAS114;
- dalle disposizioni normative derogabili applicabili in materia, per quanto non regolato dalle disposizioni/clausole/previsioni sopra indicate.

In caso di contrasto/incompatibilità, le presenti Condizioni Particolari di Contratto prevarranno sulle Condizioni Generali di Contratto, sul Capitolato Tecnico allegato n. 2 al Bando PROMAS114.

In ogni caso, le clausole contenute nel Condizioni Generali di Contratto e nel presente documento saranno sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme primarie e secondarie aventi carattere cogente, fermo restando che, in tal caso, l'Appaltatore non potrà promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero opporre eccezioni volte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale derivante dalla presente procedura di gara.

4.2 Modalità e tempi di esecuzione

I beni oggetto del presente appalto devono essere forniti integralmente ed a perfetta regola d'arte nel rigoroso rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità previsti nel presente documento, nel Contratto e nella documentazione approvata dalla Società Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto. In ogni caso, le Parti possono concordare, in qualunque momento e per qualsiasi ragione, specifiche modifiche nell'esecuzione delle attività contrattuali, rispetto a quanto sopra indicato, senza oneri aggiuntivi per la Società Appaltante e/o per la Regione Lazio rispetto al corrispettivo di cui oltre.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche e operative relative all'esecuzione delle attività contrattuali che dovessero essere impartite dalla Società Appaltante e a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività

oggetto dell'appalto, ivi comprese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa comunque coinvolta nell'esecuzione dell'appalto.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è comunque tenuto a fornire alla Società Appaltante tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.

L'Appaltatore deve nominare un referente dell'appalto, che sarà responsabile del corretto andamento dell'esecuzione delle attività e del rispetto delle tempistiche indicate nel presente documento. Tale figura rappresenta l'unica interfaccia verso

la Società Appaltante.

Nell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche, sanitarie, di igiene e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nel corso di esecuzione dell'appalto. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le predette norme e prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo di cui oltre.

L'Appaltatore non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Società Appaltante e/o della Regione Lazio, assumendosene ogni relativa alea.

In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenni la Società Appaltante e la Regione Lazio, da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata dell'appalto.

Il personale dell'Appaltatore potrà accedere nelle sedi/uffici della Società Appaltante e della Regione Lazio nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere dell'Appaltatore stesso verificare preventivamente tali procedure. Le eventuali attività da svolgersi presso tali sedi devono essere eseguite dall'Appaltatore senza interferire nel normale lavoro dei predetti uffici.

L'Appaltatore prende atto che, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, i suddetti uffici continueranno ad essere utilizzati per fini istituzionali dal personale della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o da terzi da questi autorizzati.

L'Appaltatore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività istituzionali svolte dal personale della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o da terzi da questi autorizzati.

Fermo restando quanto sopra, ai sensi del combinato disposto della Legge n. 136/2010 e del D.Lgs. n. 81/2008, nell'esecuzione dell'appalto presso le sedi/uffici della Società Appaltante e della Regione Lazio, il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento conforme a quanto previsto dalle predette norme.

4.3 Garanzie e assicurazioni

L'Appaltatore deve predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività appaltate.

In ogni caso, l'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente dei danni, di qualsiasi genere, che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente appalto, solleva e tiene indenne la Società Appaltante e/o la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni e/o danni eventualmente subiti da persone o cose della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o dell'Appaltatore e/o di terzi, in dipendenza azioni o di omissioni imputabili allo stesso Appaltatore o comunque verificatesi in occasione dell'esecuzione dell'appalto.

A tal fine, l'Appaltatore deve possedere un'adeguata polizza assicurativa, per eventuali danni e infortuni causati a persone o cose nello svolgimento delle attività appaltate. La suddetta polizza assicurativa deve prevedere, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi riserva e/o eccezione nei confronti della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o di terzi, in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui sopra, è condizione essenziale sia per la Società Appaltante che per la Regione Lazio.

Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui sopra, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Società Appaltante, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Società stessa.

Resta comunque ferma l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

4.4 Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo complessivo ed omnicomprensivo spettante all'Appaltatore a fronte della piena e corretta esecuzione del presente appalto è pari a quanto indicato nell'offerta economica presentata dall'Appaltatore stesso in sede di gara (oltre I.V.A.).

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore sarà considerato sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente documento, del Contratto e della documentazione approvata dalla Società Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Saranno a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui sopra, tutti gli oneri ed i rischi relativi alle attività oggetto del presente appalto ivi compresi quelli relativi alle spese di imballaggio, trasporto e consegna dei beni, nonché di viaggio, missione, vitto e alloggio del personale dell'Appaltatore, comunque impiegato nell'esecuzione del presente appalto. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra.

Il predetto corrispettivo verrà riconosciuto all'Appaltatore, con le seguenti modalità:

- Il 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, oltre I.V.A., salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, al termine dell'attagliamentamento;
- il 90% (novanta per cento) dell'importo di aggiudicazione, oltre I.V.A., salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, al termine delle attività di consegna di n. 305 divise di lavoro, previo rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione dei beni forniti dall'Appaltatore ed approvazione da parte del Responsabile del procedimento di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore;

A tal fine, si precisa che il processo di approvazione che conclude le attività di verifica/accettazione, prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- l'Appaltatore (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario) a seguito della stipula del Contratto, deve ottenere le credenziali di accesso al sistema informativo contabile della Società Appaltante, attraverso l'invio tramite posta elettronica ordinaria (e-mail) di un'apposita richiesta al seguente indirizzo: amministrazione@laziocrea.it, riportando il numero dell'Ordine di acquisto inviato dalla Società Appaltante a seguito della stipula del Contratto;

-
- ottenute le credenziali di accesso, previa rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione del bene fornito dall'Appaltatore (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario), quest'ultimo deve inserire l'accettazione del ricevimento merci, seguendo le istruzioni fornite dal sistema informativo contabile della Società Appaltante;
 - a seguito dell'inserimento della suddetta accettazione del ricevimento merci, il Responsabile del procedimento deve verificare e valutare quanto riportato dall'Appaltatore (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario) nel sistema informativo contabile della Società Appaltante, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'inserimento stesso.

Fermo restando quanto sopra, si precisa altresì che in caso di mancato inserimento da parte dell'Appaltatore (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario) dell'accettazione del ricevimento merci ovvero di mancata approvazione, in tutto o in parte, di quanto riportato dall'Appaltatore stesso nel sistema informativo contabile della Società Appaltante, il Responsabile del procedimento non potrà autorizzare l'emissione della relativa fattura e, conseguentemente, l'Appaltatore non potrà pretendere in alcun modo il relativo pagamento.

Fermo restando quanto sopra, tutti i pagamenti saranno effettuati previo accertamento della regolarità contributiva dell'Appaltatore (in caso di R.O.E, di tutti gli operatori che hanno effettivamente svolto attività oggetto del pagamento), nonché previa autorizzazione alla fatturazione da parte del Responsabile del procedimento della Società Appaltante e ricezione di regolari fatture da parte della Società Appaltante.

Le suddette fatture dovranno comunque contenere:

- la denominazione del presente appalto, compreso il C.I.G. (Codice Identificativo Gara);
- il riferimento alla R.D.O.;
- il numero dell'Ordine di acquisto inviato dalla Società Appaltante a seguito della stipula del Contratto;
- la data di consegna dei beni e la data dell' attestazione di regolare esecuzione degli stessi;
- specificare puntualmente le attività effettivamente svolte;
- eventuali specifici adempimenti/prescrizioni che verranno comunicati dalla Società Appaltante.

Tali fatture dovranno essere indirizzate alla LAZIOcrea S.p.A., Via del Serafico n. 107 - 00142 Roma, fermo restando che in caso di variazione del suddetto indirizzo sarà cura della Società Appaltante comunicare tempestivamente le modificazioni intervenute.

Le eventuali fatture emesse dall'Appaltatore prive dell'approvazione del Responsabile del procedimento per omesso o mancato inserimento dell'accettazione del ricevimento merci nel sistema informativo contabile non verranno accettate dalla Società Appaltante e verranno ritrasmesse all'Appaltatore.

In caso di aggiudicazione del presente appalto a un R.O.E., i singoli operatori economici costituenti il raggruppamento - salva e impregiudicata la responsabilità solidale degli operatori raggruppati nei confronti della Società Appaltante - potranno provvedere ciascuno alla fatturazione "pro quota" delle attività regolarmente ed effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara e nell'atto costitutivo del Raggruppamento. Nel suddetto caso, l'operatore mandatario del R.O.E. stesso deve trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di un apposito prospetto riepilogativo delle attività svolte e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da ciascun operatore raggruppato. Nel caso in esame, anche a fronte di fatturazione separata, resta comunque inteso che tutti i pagamenti verranno effettuati in favore dell'operatore mandatario.

Il pagamento delle fatture accettate sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento delle stesse da parte della Società Appaltante, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Appaltatore (in caso di R.O.E., sul conto corrente bancario intestato all'operatore mandatario) e dedicato al presente appalto, anche in via non esclusiva, fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010.

In ogni caso, l'Appaltatore assume tutti gli ulteriori obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, fermo restando che in caso di inosservanza degli obblighi anzidetti, in qualunque modo accertati, la Società Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, deve rendere tempestivamente note alla Società Appaltante le eventuali variazioni dei dati trasmessi ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e/o delle modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Eventuali mancati o ritardati pagamenti causati dall'impossibilità, per la Società Appaltante, di verificare le fatture ricevute e/o le attività prestate in ragione di documentazione insufficiente, mancante o non conforme o causati da eventuali mancati o ritardati stanziamenti e/o trasferimenti da parte della Regione Lazio non sono imputabili né addebitabili alla Società stessa.

4.5 Penali

Le attività oggetto dell'appalto devono essere pienamente e correttamente eseguite entro e non oltre i termini previsti nel presente documento, nel Contratto e nella documentazione approvata dalla Società Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

La Società Appaltante in caso di inadempimenti dell'Appaltatore (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario) (non dipendenti da quest'ultima e/o dalla Regione Lazio ovvero da forza maggiore o caso fortuito) si riserva l'insindacabile facoltà di applicare la seguente penale:

- per ogni consegna degli articoli oggetto della presente fornitura non conformi a quanto riportato nelle caratteristiche tecniche della fornitura indicate nel paragrafo precedente 3.2, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale pari all'1⁰/₀₀ (uno per mille) dell'importo di aggiudicazione;
- per ogni giorno naturale di ritardo rispetto alla tempistica massima per la corretta consegna di n. 305 divise di lavoro indicata nel precedente paragrafo 3.3 del presente documento, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale pari all'1⁰/₀₀ (uno per mille) dell'importo di aggiudicazione;

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Società stessa.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla Società Appaltante all'Appaltatore mediante lettera raccomandata A/R ovvero PEC (posta elettronica certificata). In tal caso, l'Appaltatore deve comunicare, con le medesime modalità (raccomandata A/R ovvero PEC), le proprie deduzioni alla Società Appaltante nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano ritenute accettabili ad insindacabile giudizio della Società Appaltante ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Società Appaltante potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Società Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo o ragione (dunque, anche a titolo/ragione derivante da un diverso appalto affidatogli dalla Società Appaltante) ovvero, in difetto avvalersi della garanzia

definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di aggiudicazione del presente appalto ad un R.O.E., ferma restando la responsabilità solidale degli operatori raggruppati nei confronti della Società Appaltante, le penali verranno detratte dagli importi delle fatture emesse dall'operatore mandatario.

In caso di escussione della garanzia definitiva, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Società Appaltante.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonereranno in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali stesse.

Fermo restando quanto sopra, l'applicazione delle suddette penali non precluderà il diritto della Società Appaltante e/o della Regione Lazio a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

4.6 Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore, in esecuzione del presente Appalto, è obbligato all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i., ed è altresì obbligato al rispetto delle procedure e delle misure di sicurezza adottate dalla Società Appaltante in osservanza della menzionata normativa con particolare riferimento al Disciplinare Tecnico allegato B) stesso Decreto.

In particolare, l'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati eventuali dati e/o informazioni personali di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione dell'Appalto, impegnandosi a non divulgarli e/o comunicarli a terzi non autorizzati al trattamento nonché a non utilizzarli per scopi diversi da quelli inerenti alle prestazioni oggetto dell'Appalto. l'Appaltatore è inoltre obbligato a far rispettare al proprio personale dipendente (incaricati del trattamento) la riservatezza in ordine a tutte le informazioni/dati personali acquisite nello svolgimento delle attività lavorative. Gli obblighi inerenti alla riservatezza devono essere rispettati anche a seguito di cessazione (e/o interruzione temporanea) delle attività svolte in esecuzione dell'Appalto.

In riferimento all'obbligo prescritto dall'art. 30 D.Lgs. 196/2003 di nominare gli "incaricati del trattamento dei dati" - ovvero il personale che svolge operazioni di trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività lavorative- l'Appaltatore è, inoltre, tenuto a fornire alla Società Appaltante la lista dei nominativi dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'Appalto, al fine di consentire la

sottoscrizione dei relativi atti di nomina prescritti dalla legge. Al riguardo si precisa che sarà obbligo dell'Appaltatore garantire che il proprio personale - autorizzato dalla Società Appaltante al trattamento dei dati personali (con esclusione dei trattamenti aventi ad oggetto dati riferibili alle persone giuridiche) - osservi le istruzioni e le indicazioni dalla stessa fornite e specificatamente indicate nei sopra menzionati atti di nomina.

Al termine delle prestazioni oggetto dell'Appalto e/o comunque su richiesta della Società Appaltante, l'Appaltatore sarà altresì tenuto a interrompere il trattamento dei dati personali, nonché all'eventuale riconsegna della documentazione, anche in formato elettronico, contenente i dati trattati in esecuzione dell'appalto (es archivi elettronici, data-base, etc.)

Gli obblighi sopra indicati devono essere rispettati dall'Appaltatore per tutta la durata della prestazione oggetto dell'Appalto e, in caso di inosservanza degli stessi, la Società Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dalla società stessa.

4.7 Obblighi nei confronti del personale

L'Appaltatore deve osservare, nei riguardi del personale impiegato nell'espletamento delle attività oggetto del presente appalto, tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, con particolare riferimento a quelli sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore sarà pertanto tenuto ad applicare, nei confronti dei lavoratori che saranno impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni contrattuali, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni contratto collettivo applicabile, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore deve continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

La Società Appaltante, in caso di violazione degli obblighi in materia contributiva e/o retributiva, previa contestazione all'Appaltatore e, se del caso, ai subappaltatori delle inadempienze ad essa denunciate dalle Autorità competenti ovvero da essa stessa in qualunque modo riscontrate, procederà secondo quanto previsto nell'art. 30, commi 5 e 6, del D.L.gs. n. 50/2016.

4.8 Risoluzione e recesso

Oltre ai casi specificatamente previsti in altre parti del presente documento, la Società Appaltante potrà dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle seguenti ipotesi:

- grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il rapporto contrattuale ovvero reiterato inadempimento, anche non grave, dei suddetti obblighi e oneri oppure cessazione o qualunque sospensione unilaterale delle attività, anche se motivata dall'esistenza di controversie con la Società Appaltante e/o con la Regione Lazio;
- affidamento in subappalto a terzi, in tutto o in parte, di attività oggetto del presente appalto;
- mancato rispetto nei confronti del proprio personale delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva e di salute e sicurezza dei lavoratori;
- mancata completa reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Società Appaltante;
- mancata copertura assicurativa dei rischi da responsabilità civile, in ordine allo svolgimento di tutte le attività contrattuali, per l'intera durata dell'appalto;
- violazione dei diritti di brevetto e/o di autore e in genere di privativa altrui, commessa dall'Appaltatore in ragione del presente appalto e accertata con sentenza passata in giudicato;

La Società Appaltante, nel caso di giusta causa, ha altresì diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza necessità di preavviso.

In particolare, sussiste una giusta causa di recesso qualora:

- perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nel corso dell'esecuzione del presente appalto;
- venga depositato un ricorso, nei confronti o contro l'Appaltatore, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che possa determinare lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;

-
- venga intentata, in ragione del presente appalto, un'azione giudiziaria per violazioni dei diritti di brevetto e/o di autore e in genere di privativa altrui;
 - sopraggiungano concrete ragioni di interesse pubblico, debitamente documentate e non imputabili alla Società Appaltante, che facciano venire meno la necessità/opportunità di prosecuzione dell'appalto.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa sarà inviata dalla Società Appaltante con raccomandata A/R ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), fermo restando che la risoluzione o il recesso avranno effetto dalla data indicata nella relativa comunicazione da parte della Società stessa, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari.

Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Società Appaltante e/o alla Regione Lazio.

In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa dichiarato dalla Società Appaltante, l'Appaltatore avrà il diritto al corrispettivo relativo alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo le modalità di quantificazione, fatturazione e pagamento previste nel documento e/o nel Contratto, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile e dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese.

In caso di risoluzione, comunque, la Società Appaltante avrà il diritto di escutere la garanzia prestata dall'Appaltatore ovvero di applicare una penale di importo equivalente a quest'ultima, fermo restando il diritto della Società Appaltante al risarcimento dell'eventuale maggior costo necessario al regolare completamento del presente appalto.

In caso di risoluzione, inoltre, la Società Appaltante avrà la facoltà di differire il pagamento del saldo ancora dovuto a fronte delle prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte in ragione del presente appalto e/o degli eventuali crediti vantati dall'Appaltatore in ragione della corretta esecuzione di altri appalti affidatigli dalla Società Appaltante al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore sarà eventualmente tenuto a risarcire nonché di operare le opportune compensazioni tra l'importo del danno e i suddetti crediti.

4.9 Diritti e pretese di terzi

La Società Appaltante e/o la Regione Lazio non rispondono del caso in cui l'Appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, utilizzi o abbia usato dispositivi, soluzioni tecniche od opere dell'ingegno di cui altri abbiano ottenuto la privativa, senza averne adeguata autorizzazione.

L'Appaltatore, nell'utilizzo degli strumenti informatici e nel rilasciare detti strumenti alla Società Appaltante, deve rispettare quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale sui diritti di tutela del software.

L'Appaltatore assume l'obbligo di tenere indenne la Società Appaltante e/o la Regione Lazio da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da terzi, nonché da tutti i costi, spese e responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione relativa alla violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dal presente appalto.

L'Appaltatore garantirà e manleverà, in ogni tempo, la Società Appaltante e la Regione Lazio, da ogni e qualsiasi pretesa di terzi, derivante da inosservanza, anche parziale, da parte dello stesso delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere per lo svolgimento del presente appalto. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o pretesa di terzi di cui sopra, della quale sia venuta a conoscenza.

4.10 Divieto di Subappalto

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di affidare in subappalto a terzi, in tutto o in parte, le attività oggetto del presente appalto.

4.11 Cessione del contratto e dei crediti

L'Appaltatore non deve cedere il Contratto, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, salvo quanto stabilito dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore può cedere a terzi i crediti derivanti dal Contratto, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e a condizione che la Società Appaltante accetti espressamente la cessione.

In caso di cessione del credito, tutti gli obblighi in tema di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 si applicano anche al cessionario. In ogni caso, l'Appaltatore non deve conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui sopra, la Società Appaltante avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

4.12 Comunicazioni

Qualunque comunicazione scritta dell'Appaltatore alla Società Appaltante, riguardante l'esecuzione del presente appalto, deve essere inviata al Responsabile del procedimento della Società Appaltante.

Salvo quanto disposto in altre parti del Contratto, tutte le comunicazioni scritte tra l'Appaltatore e la Società Appaltante, riguardanti lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, potranno essere inviate con qualunque mezzo di trasmissione (ad esempio, raccomandata A/R, fax, PEC, e-mail, telegramma, etc.) da cui risulti il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione.

4.13 Spese contrattuali ed oneri fiscali

Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo, saranno integralmente poste a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quanto, per legge, fa carico alla Società Appaltante. Le prestazioni contrattuali saranno effettuate nell'esercizio di impresa e saranno soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'Appaltatore sarà tenuto a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972. In caso d'uso, al Contratto deve essere applicata l'imposta di registro, con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore. Ai soli fini della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati.

4.14 Codice etico e Modello organizzativo

L'Appaltatore e gli eventuali subcontraenti, ivi compresi i suoi dipendenti, collaboratori e consulenti, sono tenuti al rispetto delle disposizioni e delle regole del Codice Etico e del Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 adottati dalla Società Appaltante e pubblicati sul sito istituzionale **www.laziocrea.it**. L'Appaltatore dichiara di avere preso piena e completa visione e conoscenza del contenuto dei predetti documenti e di impegnarsi a rispettarli e farli osservare dai predetti soggetti. In caso di inadempimento degli obblighi di cui sopra, la Società Appaltante è legittimata a valutare l'adozione delle opportune misure di tutela, tra cui la risoluzione per inadempimento del Contratto ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile, fermo restando il risarcimento degli eventuali maggiori danni..

4.15 Clausole di salvaguardia

In qualunque caso di invalidità o inefficacia del Contratto, anche se dovuto a pronunce giurisdizionali di annullamento, ivi compreso l'annullamento di qualsiasi atto di gara disciplinante il presente appalto e propedeutico alla stipula del Contratto stesso e/o dell'aggiudicazione disposta dalla Società Appaltante al termine della procedura selettiva, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun corrispettivo, indennizzo o rimborso delle spese sostenute in esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, né al risarcimento dell'eventuale maggior danno eventualmente subito. L'invalidità o l'inefficacia di una o più clausole del Contratto, anche se dovuta a pronunce giurisdizionali di annullamento, ivi compreso l'annullamento totale o parziale di qualsiasi atto di gara disciplinante il presente appalto e propedeutico alla stipula del Contratto stesso e/o dell'aggiudicazione disposta dalla Società Appaltante al termine della procedura selettiva, non comporterà l'invalidità o l'inefficacia delle altre clausole contrattuali e/o del medesimo atto nel suo complesso. Qualsiasi omissione o ritardo della Società Appaltante nella richiesta di adempimento delle disposizioni del Contratto, o di parte di esse, non costituirà in nessun caso rinuncia da parte della Società Appaltante ai diritti ad essa spettanti.

4.16 Controversie e Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Appaltatore e la Società Appaltante, relativamente all'interpretazione del Contratto e/o all'esecuzione e/o alla cessazione per qualsiasi causa del Contratto stesso, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Si precisa fin da ora che il contratto tra la Società Appaltante e l'Appaltatore non conterrà alcuna clausola compromissoria.